



Alla manifestazione di Larino l'hanno spuntata gli alunni delle classi V dell'Istituto Comprensivo

Olimpiadi di lingua L'oro a Sant'Elia



Alessandra, Federica, Lorenzo, Mariana, Rita, Rosalba e Siria sono i sette ragazzi rappresentanti delle classi quinte della Scuola Primaria dell'Istituto di Sant'Elia a Pianisi e Pietracatella che si sono aggiudicati la medaglia d'oro alle Olimpiadi della Lingua Italiana.

La manifestazione, organizzata dall'Istituto D'Ovidio di Larino, la Regione Molise, dall'Università degli Studi del Molise, dal Comune di Larino,

da Molisedati e da GISCEL Molise, ha rappresentato un grande successo e fatto registrare una massiccia affluenza di studenti da diverse regioni d'Italia.

Il gruppo si era già distinto nelle prove eliminatorie on line svoltesi nel mese di marzo quando, tra le cinquanta scuole primarie partecipanti, si è classificato al primo posto. Sabato 24 aprile a Larino c'erano 13 scuole primarie a contendersi il pri-

mato. La giornata è cominciata con un'impeccabile accoglienza degli organizzatori presso l'Istituto D'Ovidio di Larino dove gli ospiti hanno potuto consumare un'abbondante colazione a buffet.

Alle dieci in punto l'inizio delle prove semifinali. Conclusa la prova, ogni gruppo affidato ad una studentessa (prestata al servizio di accompagnatrice) ha potuto visitare, con guide esperte, la splendida cittadina di Larino. La comunicazione dei finalisti si è avuta al Teatro Risorgimento dopo i saluti delle varie autorità presenti (il presidente della Regione Molise Michele Iorio, gli assessori alle Politiche Sociali, Angela Fusco Perrella, e all'Istruzione, Filoteo Di Sandro, il consigliere provinciale Antonio Di Bello, il sindaco di Larino Guglielmo Giardino, l'assessore alla cultura Massimo Starita, i vari rappresentanti dell'Università degli Studi del Molise, della Molisedati e della Giscel Molise).

Le finali delle tre categorie si sono svolte in teatro davanti al

pubblico e in diretta sul web dal sito ufficiale delle olimpiadi. Sul palco della finale, insieme ai ragazzi dell'I.C. di Sant'Elia a Pianisi, c'erano la Scuola Primaria di Pozzuoli e quella di Randazzo, ma i nostri ragazzi sono riusciti ad avere la meglio. Per le scuole secondarie di primo grado l'oro è andato all'Istituto Roberto Bobbio di Torino, mentre per le scuole secondarie di secondo grado al Liceo Rinaldini di Ancona.

Nel suo intervento il presidente della Regione Michele Iorio ha detto: "La lingua italiana rappresenta un grosso patrimonio culturale e racchiude l'identità nazionale. Come governo regionale abbiamo quindi patrocinato e sostenuto con convinzione un concorso a caratura nazionale che mira a promuovere tra gli studenti di tutte le regioni d'Italia la nostra lingua, la sua grammatica e i vari linguaggi che si stanno sviluppando.



Ho avuto modo di verificare, nei miei viaggi all'estero, che oltreoceano, in America e in Australia, è in grossa crescita la richiesta di nuovi corsi di italiano.

Segno questo del crescente prestigio che il nostro Paese sta avendo nel mondo e dell'interesse che suscita in molti ambienti la nostra cultura millenaria e lo stile che ci caratterizza".



Gambatesa. Il corteo partito dal paese ha raggiunto la cappelletta Madonna della Vittoria, si rinnova l'antica tradizione

Si è svolta sabato scorso, nel rispetto dell'antica tradizione locale, l'iniziativa devozionale per la Madonna della Vittoria. Un lungo corteo è partito dal paese e si è diretto nella sua cappelletta ai piedi del paese.

La visita rappresenta quasi un rito di apertura del mese di maggio, dedicato alla Ma-

donna, e infatti ogni sabato del mese la messa sarà celebrata nella suggestiva chiesetta.

Alle ferventi preghiere i fedeli associano l'idea della classica scampagnata, un'occasione di incontro e di divertimento per i presenti.

La devozione alla Madonna della Vittoria, alla quale i

gambatesani sono legati profondamente e alla quale si ri-

volgono per essere protetti ovunque vivano.

Parteciperanno squadre da tutt'Italia Danzando in Molise 'lancia' la Festa del Grano a Jelsi

C'è aria di festa in paese per i preparativi della nuova iniziativa promozionale del territorio. Far conoscere Jelsi, le sue tradizioni e in particolare promuovere la festa del grano è tra i principali obiettivi del Comitato Festa Sant'Anna. La festa del grano, su invito della maestra Maselli Letizia, parteciperà all'evento "Danzando in Molise" facendo da cornice alle gare di ballo, portando alcune realizzazioni dei mastri taglieri di Jelsi. L'evento essendo di carattere nazionale coinvolgerà squadre da ogni regione facendone scoprire una tra le più belle e caratteristiche feste molisane.



Grande successo per i corsi di inglese proposti dalla Opus

Cresce l'importanza della lingua inglese e il suo uso. Ora l'insegnamento è proposto anche "a domicilio" per coinvolgere un numero considerevole di alunni. Un vero successo in molti comuni del Fortore per la OPUS, associazione senza fini di lucro che persegue esclusivamente finalità di utilità sociale, che ha organizzato corsi di lingua inglese a tutti i livelli per bambini, ragazzi ed adulti, allo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza della lingua inglese. I corsi di lingua inglese sono finalizzati alla preparazione per l'ottenimento di Certificazioni riconosciute a livello Europeo

come Young Learners, Ket, Pet, Fce, Cae, Cpe rilasciate dall'Università di Cambridge (University of Cambridge Local Examinations Syndicate).

Soddisfatti i ragazzi che hanno seguito i corsi con interesse anche in vista delle certificazioni che si riferiscono ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune Europeo di riferimento redatto dal Consiglio d'Europa. Le certificazioni rilasciate sono valide come credito formativo nella scuola pubblica e all'Università come esame di lingua. Il Quadro Comune Europeo di Riferimento messo a punto dal Consiglio d'Europa rispon-

de alla necessità di elaborare un quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue che, attraverso la descrizione dei livelli di competenza linguistica che colui che studia una lingua può raggiungere, favorisce l'elaborazione dei programmi di apprendimento e il riconoscimento reciproco delle certificazioni nei sistemi di istruzione dei diversi Paesi membri. Si tratta di un ricco repertorio di descrittori delle competenze linguistiche che un qualsiasi soggetto che studia una o più lingue sviluppa nel suo percorso di apprendimento. Si candida ad essere un prezioso strumento, tra-

sparente e coerente, rivolto a tutti coloro che sono implicati nell'insegnamento/apprendimento delle lingue (docenti, studenti, enti certificatori, decisori delle politiche linguistiche, creatori di libri di testo, ecc.). Esso individua sei livelli di competenza linguistica (A1/A2, B1/B2, C1/C2) che possono essere raggiunti da colui che studia una lingua nel suo percorso di apprendimento, ripartiti in tre più ampi livelli: elementare (A), intermedio (B) ed avanzato (C). E' stata inoltre messa a punto una griglia di autovalutazione che descrive più nello specifico le competenze per i sei livelli.